



CITTÀ DI
SAN GIORGIO A CREMANO

Allegato alla delibera di C.C.
n. 92 del 25/10/2016
IL Segretario Generale
D.ssa Maria Rosaria Impresa

REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

**Approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 92 del
25/10/2016**

INDICE

ART. 1. COSTITUZIONE DEL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE.....	
ART. 2. OBIETTIVI.....	
ART.3. SINDACO: AUTORITÀ COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE.....	
ART.4. FINALITÀ.....	
ART.5. AMMISSIONE AL GRUPPO.....	
ART.6. ORGANIZZAZIONE.....	
ART.7. EMBLEMA.....	
ART.8. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO.....	
ART.9. DOTAZIONE DEL GRUPPO.....	
ART. 10. PARTECIPAZIONE DEL GRUPPO COMUNALE ALL'ATTIVITÀ DI PREDISPOSIZIONE ED ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE DI P.C.....	
ART.11. PARTECIPAZIONE DEL GRUPPO COMUNALE A ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE RICHIESTE DALLA REGIONE CAMPANIA.....	
ART.12. DISCIPLINA RELATIVA ALL'IMPIEGO D GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE NELLE ATTIVITÀ DI PIANIFICAZIONE, SOCCORSO, SIMULAZIONE, EMERGENZA E FORMAZIONE TEORICO-PRATICA.....	
ART.13. RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE NELL'ATTIVITÀ DI SOCCORSO, SIMULAZIONE,EMERGENZA E FORMAZIONE TEORICO- PRATICA.....	
ART.14. ONERI ASSICURATIVI.....	
ART. 15 CAUSE DI SOSPENSIONE ED ESCLUSIONE DAL GRUPPO COMUNALE DI P.C.....	
ART. 16. RISORSE.....	
ART. 17 RAPPRESENTANZA DEL GRUPPO.....	
ART. 18 ASSOCIAZIONI.....	
ART. 19 CLAUSOLE DI RINVIO.....	
DOMANDA DI ISCRIZIONE (ALLEGATO A).....	12
DOMANDA DI ISCRIZIONE (ALLEGATO A1).....	13
SCHEDA INFORMATIVA (ALLEGATO B).....	14

Art. 1. Costituzione del Gruppo Comunale di Protezione Civile.

E' costituito il Gruppo Comunale di Protezione Civile a cui possono aderire i cittadini volontari residenti o domiciliati in questo comune (e nei comuni limitrofi, in via eccezionale e con l'autorizzazione del sindaco di S. Giorgio a Cremano) che abbiano superato il diciottesimo anno di età, e le associazioni di volontariato di protezione civile legalmente riconosciute che abbiano una sede sul territorio. I cittadini minorenni, di età minima di 14 anni, previo assenso di coloro che esercitano la patria potestà, possono aderire al Gruppo ed essere coinvolti esclusivamente in attività formative ed in manifestazioni che non siano operative. Alle attività operative, invece, accedono coloro aventi capacità giuridica e che abbiano conseguito e superato un adeguato corso di preparazione. L'età massima per l'iscrizione al Gruppo comunale è di anni 67, i volontari che risultano già iscritti al Gruppo, dopo il 67° anno di età diventano volontari benemeriti.

Al Gruppo comunale possono aderire anche i Consiglieri Comunali, Amministratori e dipendenti del Comune, compresi quelli facente parte del servizio di P.C., i quali hanno gli stessi diritti e doveri dei volontari, sempreché operino fuori dall'orario di servizio.

I volontari ammessi ai Gruppo Comunale, pena l'esclusione d'ufficio, non possono essere iscritti contemporaneamente ad altre associazioni di volontariato che operino nell'ambito dell'emergenza e che abbiano gli stessi fini della Protezione civile;

Il Gruppo Comunale svolgerà, sotto la direzione ed il coordinamento degli organi comunali di protezione civile:

- attività di previsione, prevenzione e soccorso (in vista o in occasione di calamità naturali, catastrofi e situazioni d'emergenza similari);
- attività di formazione e addestramento;
- attività d'esercitazione.
- Attività di assistenza durante le manifestazioni curate dell'Ente.

L'attività di volontariato dovrà essere prestata in modo personale, spontanea e gratuita, senza fini di lucro o vantaggi personali ed esclusivamente con intenti solidaristici.

Gli appartenenti al Gruppo sono tenuti a partecipare alle attività con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione. Essi non possono svolgere, nelle vesti di volontari di Protezione Civile, alcuna attività contrastante con le finalità indicate, né tantomeno sostituirsi in nessuna occasione agli organi preposti alla direzione e al coordinamento degli interventi nelle attività di Protezione Civile, né svolgere attività e compiti propri di altri Enti che concorrono alle operazioni di intervento (previsione, prevenzione, soccorso e superamento delle emergenze).

Art. 2. Obiettivi

L'espletamento del servizio di volontariato non costituisce rapporto di pubblico impiego. Tale attività è prestata a titolo gratuito. In caso di calamità naturali, qualora impiegati, saranno giustificati per l'assenza dal proprio posto di lavoro dall'Amministrazione comunale.

I volontari prestano, col solo fine della solidarietà umana, la loro opera nell'ambito della Protezione civile, senza scopi di lucro o vantaggi personali, in attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza, affiancando il Servizio di Protezione Civile del Comune di San Giorgio Cremano, deputato alle attività di cui all'art. 3 della Legge n. 225 del 24 Febbraio 1992, per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 1 della medesima legge che cita: "E' istituito il servizio Nazionale della Protezione civile al fine di tutelare la integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi

e da altri eventi calamitosi".

Le attività svolte dal volontario ed i titoli di formazione acquisiti dagli stessi, sostenuti ed attivati dall'Ufficio di P.C. Comunale, vengono valutati come titolo per la partecipazione ai concorsi (per titolo ed esami) indetti dal Comune di San Giorgio a Cremano.

Art.3. Sindaco: Autorità comunale di Protezione civile

Il Sindaco, ai sensi dell'articolo 5 della Legge n.225/92, è Autorità Comunale di Protezione Civile ed assume, al verificarsi dell'emergenza nel territorio comunale, la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alla popolazione. Il Sindaco è responsabile unico del Gruppo Comunale di Protezione Civile e può nominare fra i componenti dello stesso un Coordinatore, con compiti di indirizzo e di accordo tra il Sindaco e il Gruppo stesso, per le attività di Protezione Civile.

Il Sindaco, con l'eventuale supporto del Coordinatore del Gruppo Comunale, predispone ed attua le seguenti azioni:

- assicurare la partecipazione del Gruppo alle attività di Protezione Civile (previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza);
- garantire il coordinamento dei rapporti organizzativi interni fra le strutture, i servizi e i Settori comunali in genere, assicurando turni di reperibilità propri dell'Ente e dei partecipanti al Gruppo comunale tali da ottenere capacità operativa e tempi rapidi di mobilitazione;
- curare la gestione del costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi dei materiali, mezzi, strumenti, repertori, utili ai fini della Protezione Civile, nonché mantenere aggiornato il Piano Comunale di Protezione Civile;
- curare, al proprio interno, l'informazione, la formazione e l'addestramento del gruppo, favorendo la formazione dei volontari in squadre specializzate in relazione ai principali rischi presenti sul territorio, nonché predisporre apposite esercitazioni sul territorio comunale, anche in collaborazione con altri comuni;
- individuare le aree definite nei casi di emergenza per l'attesa e lo smistamento, l'accoglienza e il ricovero della popolazione nonché l'ammassamento riservato all'invio di forze e risorse di Protezione Civile, con l'eventuale acquisizione delle stesse mediante decreto di occupazione d'urgenza ai sensi della legge relativa all'espropriazione;
- individuare il locale della Sala Operativa di riferimento per ogni contatto e comunicazione;
- informare la popolazione con ogni utile mezzo circa i rischi presenti sul territorio ed eventualmente predisporre, con semplici mezzi di diffusione, un'adeguata campagna di prevenzione.

Art.4. Finalità

Rientrano, altresì, nelle finalità del Gruppo Comunale di P.C.

- Ricerca culturale in materia di P. C.
- Corsi d'aggiornamento tecnico - scientifici e professionali.
- Ricerca ambientale, ecologica e di salvaguardia dell'uomo e della natura.
- Corsi d'abilitazione con rilascio di patenti, brevetti, attestati, certificati in materie attinenti la P.C.
- Raduni locali, regionali e nazionali nel quadro delle iniziative di volontariato di P.C.
- Convegni, congressi, mostre, fiere nel quadro d'iniziativa relative alla

materia della P.C.

- Iniziative volte all'informazione della cittadinanza in materia di prevenzione dei rischi e gestione dell'emergenza.
- Corsi presso le scuole, inerenti la materia della P.C.

Art.5. Ammissione al Gruppo

L'ammissione al Gruppo è subordinata alla compilazione d'apposita domanda (allegato A) e relativa scheda informativa (allegato B), indirizzata al Sindaco, da presentare entro e non oltre il 30 ottobre di ogni anno e all'accettazione della stessa da parte del Sindaco, sentito il parere del Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile, corredata dalla copia di un valido documento di riconoscimento e da un certificato di sana e robusta costituzione, rilasciato dal proprio medico di famiglia del distretto ASL di competenza.

I volontari ammessi a far parte del Gruppo Comunale, ricevono in dotazione un tesserino di riconoscimento, che ne attesta le generalità e l'appartenenza al Gruppo Comunale stesso.

I volontari ammessi dovranno prestare giuramento, innanzi al Sindaco, d'impegno, lealtà, rispetto del Regolamento, senso di responsabilità e collaborazione.

I volontari regolarmente iscritti potranno prendere parte alle attività operative del gruppo solo dopo aver partecipato ai corsi di formazione, i cui programmi teorico/pratici sono riportati nell'art. 8 -1 del presente regolamento.

L'addestramento sarà diretto e coordinato dal Servizio comunale di Protezione Civile, avvalendosi anche di collaborazioni di referenti istituzionali.

L'inserimento dei volontari nei gruppi operativi avverrà solo dopo che gli stessi abbiano superato una verifica finale dell'apprendimento.

L'iscrizione va rinnovata ogni anno con presentazione di relativa domanda. Il rinnovo va presentato dal 1° al 30 ottobre di ogni anno e la mancata presentazione costituisce implicita rinuncia all'iscrizione. Ogni volontario potrà comunque rinunciare all'iscrizione in qualsiasi periodo dell'anno.

In caso di rinuncia si provvederà alla cancellazione d'ufficio e alla richiesta della restituzione di tutto il materiale eventualmente dato in comodato d'uso per l'attività di volontariato.

Presso l'Ufficio di P.C. è istituito apposito registro per l'annotazione degli estremi dei volontari iscritti, ruolo rivestito, incarichi assegnati e la partecipazione alle attività peculiari del Gruppo. Il volontario che intende iscriversi al Gruppo Comunale deve sottoscrivere apposita dichiarazione con la quale si impegna a prestare almeno 100 ore di servizio all'anno. Ciò per consentire all'Ufficio di Protezione Civile di poter valutare la disponibilità delle ore di servizio ed organizzare adeguatamente le proprie attività.

Art.6. Organizzazione

Il Sindaco nomina fra i volontari del Gruppo comunale o tra i dipendenti del Servizio di Protezione civile, un coordinatore, possibilmente di provata e documentata esperienza nel settore ed un vicario cui affidare la responsabilità dello stesso Gruppo.

La durata della carica è di un triennio, fatta salva la facoltà di rimozione anticipata da parte del Sindaco.

Il Gruppo fa capo al Servizio di P.C., che ne dirige le attività finalizzate alla previsione, prevenzione e soccorso, nell'ambito delle disposizioni del Piano comunale e della programmazione annuale dell'Ufficio.

Il dirigente del servizio di P.C., anche sulla base delle prescrizioni del piano, del modello operativo d'intervento e dei maggiori rischi presenti sul territorio, costituisce all'interno del Gruppo le unità operative suddivise per specialità, nominandone i

responsabili.

Le specialità individuate sono:

1. Studi e Progettazione;
2. Antincendio;
3. Socio - sanitaria;
4. Tecnico - logistica;
5. Comunicazioni radio satellitari e/o alternative.

Ulteriori specialità possono essere individuate in relazione alle dotazioni del Gruppo ed alle esigenze territoriali.

Il sindaco con proprio decreto istituisce il comitato di direzione, presieduto dal responsabile dell'ufficio di P.C. o da un suo delegato, composto dal coordinatore, dal vicario, dai responsabili delle unità operative e dai referenti delle associazioni di P.C. che hanno aderito al Gruppo.

Il comitato di direzione si riunisce presso l'Ufficio di P.C. con cadenza bimestrale, per definire attività e programmi.

La mancata partecipazione a tre riunioni successive senza giustificato motivo è causa di decadenza immediata dall'incarico.

L'assemblea degli iscritti si riunisce presso i locali dell' ufficio di P.C., su iniziativa del coordinatore con cadenza trimestrale.

Art.7. Emblema

Il Gruppo Comunale si fregia dello stemma comunale recante l'indicazione di Gruppo Comunale di Protezione Civile.

L'uso di segnali distintivi, lampeggianti visivi, uniformi da parte dei volontari del Gruppo Comunale di P.C. dovrà avvenire nei rispetto e secondo i limiti imposti dalla normativa vigente.

Art.8. Attività di formazione ed addestramento

I volontari sono formati ed addestrati a cura dell'amministrazione comunale con la

Collaborazione, ove possibile, delle strutture operative e scientifiche del Servizio Nazionale di Protezione Civile, o d'altri enti o esperti ritenuti idonei per la propria riconosciuta competenza e professionalità, per il miglioramento qualitativo e la maggiore efficacia dell'attività espletata dal Gruppo.

Inoltre possono essere formati ed addestrati dalla Scuola di Protezione civile della Regione Campania o dall'Ufficio territoriale di Governo con il supporto di tecnici dei Settori Regionali, del Corpo Nazionale dei VV.F., del Corpo Forestale dello Stato ecc.... o altri tecnici qualificati appartenenti a Istituti o Enti che, per compiti istituzionali cui attendono, siano ritenuti idonei.

L'attività d'istruzione e addestramento, ove non sostituita da una specifica professionalità o un'accertata pregressa esperienza maturata nel settore, costituisce condizione indispensabile per l'inserimento nelle unità operative di cui all'art.5.

All'atto della iscrizione il volontario esprime il consenso a partecipare a corsi di formazione articolati in lezioni teorico/pratiche, atte a consentire allo stesso di acquisire le competenze necessarie per poter partecipare alle attività che saranno svolte dal gruppo.

Programma Indicativo, di massima, del Corso Base Teorico- pratico per Operatore Volontario di Protezione Civile.

CORSO BASE DI PROTEZIONE CIVILE:

I volontari regolarmente iscritti prenderanno parte alle attività operative del gruppo solo dopo aver partecipato al corso base di protezione civile, realizzato

dall'Amministrazione Comunale.

Il corso base si articola in lezioni teoriche della durata di tre giorni ed in esercitazioni pratiche.

Il programma prevede lezioni teoriche sui seguenti argomenti:

- PROTEZIONE CIVILE
 - Concetto di P.C.
 - Normativa
 - Istituzioni
 - Volontariato

- RISCHIO
 - Concetto di rischio:
 - Pericolosità
 - Vulnerabilità
 - Valore esposto
 - Rischio territoriale:
 - Sismico
 - Vulcanico
 - Incendio
 - Alluvionale
 - Industriale

- PRIMO SOCCORSO:
 - Catena del soccorso
 - Differenza tra primo e pronto soccorso
 - Chiamata di soccorso;
 - Ferite;
 - Ustioni;
 - Emorragie
 - Criticità cardio polmonari
 - Fratture
 - Shock
 - Rianimazione

Ed esercitazioni pratiche con l'utilizzo di dispositivi, mezzi ed attrezzature in dotazione al gruppo;

Resta inteso che i corsi di cui sopra sono soggetti a modifiche ed integrazioni ed aggiornamenti da parte dell'Ufficio stesso e adeguati alle esigenze che potranno essere prospettate dall'Amministrazione Comunale e/o dalle esigenze del caso.

Art.9. Dotazione del Gruppo

L'Amministrazione Comunale cura, entro i limiti delle disponibilità di bilancio esistenti, le dotazioni del Gruppo, equipaggiamenti, divise ed attrezzature, a norma, che se a carattere individuale, verranno cedute in comodato d'uso ai volontari, fatto salvo l'obbligo di immediata restituzione a richiesta dell'Ufficio di P.C..

I volontari, cui siano ceduti equipaggiamenti, divise e attrezzature in comodato d'uso, devono tenere in perfetta efficienza e nella disponibilità del Gruppo Comunale tale materiale.

L'uso dei mezzi comunali è consentito agli appartenenti al Gruppo, per lo

svolgimento delle attività ed iniziative proprie dell'Ufficio di P.C.. e nelle situazioni d'emergenza.

L'uso di tali mezzi deve essere preventivamente pianificato ed autorizzato dal responsabile dell'Ufficio di P.C.

È fatto obbligo per i volontari che utilizzano le apparecchiature ricetrasmittenti di tenere un linguaggio corretto e professionale nel rispetto delle regole delle comunicazioni.

E' fatto obbligo di indossare la divisa esclusivamente per le attività di Protezione civile organizzate dal Servizio comunale.

Art. 10. Partecipazione del Gruppo Comunale all'attività di predisposizione ed attuazione del Piano comunale di P.C.

Il Gruppo Comunale partecipa all'attuazione del piano comunale formulando proposte ed assumendo iniziative, prendendo parte alle attività di predisposizione, attuazione ed aggiornamento del piano stesso, così come alle attività di previsione e prevenzione.

Il Gruppo Comunale partecipa alle attività di soccorso e assistenza alla popolazione, in vista o in occasione di pubbliche calamità, secondo le predisposizioni e gli incarichi previsti dal piano.

Il Gruppo comunale partecipa all'attività del Centro Operativo Comunale sia in situazione ordinaria che in emergenza.

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile, in emergenza, opera alle dipendenze degli organi preposti alla direzione e al coordinamento degli interventi previsti dalle Leggi vigenti.

Art.11. Partecipazione del Gruppo Comunale a attività di Protezione civile richieste dalla Regione Campania

Il Gruppo Comunale Volontari può partecipare alle attività di Protezione civile in ambito Provinciale, Regionale e Nazionale su richiesta della Regione Campania entro i limiti delle disponibilità di bilancio esistente, delle risorse umane e delle attrezzature e mezzi in dotazione.

Art.12. Disciplina relativa all'impiego d Gruppo Comunale di Protezione civile nelle attività di pianificazione, soccorso, simulazione, emergenza e formazione teorico-pratica.

In caso di utilizzo dei volontari appartenenti al Gruppo, sia in attività di soccorso ed assistenza che occasione di interventi necessari a seguito di pubbliche calamità, il Sindaco può richiederne il distacco dal luogo di lavoro e provvede poi con propria certificazione a giustificare l'assenza per il periodo d'effettivo impiego che il datore di lavoro è tenuto a consentire, per un periodo non superiore a trenta giorni continuativi e fino a novanta giorni all'anno.

Il Sindaco applica, ove occorra e secondo le sue competenze, entro i limiti delle disponibilità del bilancio comunale esistente, i benefici previsti dalla Legge 194/2001 a favore del volontariato ed in particolare:

- a) il mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato;
- b) il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro pubblico o privato;
- c) la copertura assicurativa secondo le modalità previste dall'art.4 della legge n°266/91 e successivi decreti ministeriali di attuazione.

I medesimi benefici si applicano per un periodo complessivo non superiore a dieci giorni continuativi e fino ad un massimo di trenta giorni all'anno per le attività di

pianificazione, di simulazione d'emergenza e di soccorso nonché di formazione teorico pratica, compresa quella diretta ai cittadini. Le simulazioni di soccorso dovranno essere predisposte con cadenza periodica coinvolgendo tutte le associazioni di categoria presenti sul territorio prevedendo almeno una simulazione all'anno.

Limitatamente agli organizzatori delle suddette iniziative, i benefici di cui al comma precedente si applicano anche alle fasi preparatorie connesse alla loro realizzazione.

Ai datori di lavoro pubblici o privati dei volontari di cui ai commi 1,2,3,4 della Legge 194/2001, che ne facciano richiesta, viene rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore legittimamente impegnato come volontario, mediante le procedure indicate negli artt. 9 e 10 della stessa Legge 194/2001.

La richiesta al datore di lavoro per l'esonero dal servizio dei volontari dipendenti, da impiegare in attività di pianificazione, di addestramento o di simulazioni d'emergenza e di soccorso, deve essere avanzata almeno quindici giorni prima della data fissata dall'Ufficio Com.le di P.C.

Ai fini del rimborso della somma equivalente agli emolumenti versati ai propri dipendenti, il datore di lavoro presenta istanza all'amministrazione comunale con l'indicazione della qualifica professionale del dipendente, la retribuzione oraria o giornaliera, la data delle giornate di assenza dal lavoro riferite all'evento di P.C., nonché le modalità di accreditamento del rimborso richiesto.

Ai volontari lavoratori autonomi, legittimamente impegnati in attività di P.C., che ne facciano richiesta è corrisposto il rimborso per il mancato guadagno giornaliero, calcolato sulla base della dichiarazione del reddito presentata l'anno precedente a quello in cui è stata prestata l'opera di volontariato, nel limite di 103 Euro lordi giornalieri.

Art.13. Rimborso delle spese sostenute nell'attività di soccorso, simulazione, emergenza e formazione teorico-pratica.

L'Amministrazione Comunale, nei limiti di disponibilità di bilancio esistenti e nell'ambito delle attività istituzionali dell'Ufficio di P.C., su specifica richiesta, provvede al rimborso delle spese sostenute in occasione di attività ed interventi, previamente autorizzati dal Responsabile dell'Ufficio di P.C, relative ai viaggi in ferrovia e in nave al costo della tariffa più economica oppure in base al consumo di carburante utilizzato per automezzi, corrispondente ai chilometri effettivamente percorsi e su presentazione d'idonea documentazione.

Sono ammessi a rimborso, anche parziale, sulla base d'idonea documentazione giustificativa (fatture, denunce alle autorità di pubblica sicurezza) gli oneri derivanti da:

- a) reintegro di attrezzature e mezzi perduti o danneggiati nello svolgimento di attività autorizzate con esclusione dei casi di dolo e colpa grave;
- b) altre necessità che possano sopravvenire, comunque connesse alle attività e agli interventi autorizzati.

E' ammesso il rimborso delle spese sostenute a titolo forfettario, sotto forma di buoni pasto, nell'ambito dei servizi predisposti ed eseguiti dalle unità operative costituite, in attuazione del modello operativo intervento definito dal Piano Comunale di P.C., che devono riguardare tassativamente il presidio del Centro Operativo Comunale, il controllo del territorio (in situazione di allerta, di allarme o di specifiche esigenze accertate dal Servizio di P.C.), l'intervento in situazioni di micro emergenze, la gestione del magazzino materiali e mezzi di P.C., il servizio di vigilanza e accompagnamento alunni scuole primarie.

Tali attivazioni a carattere operativo devono essere autorizzate, entro i limiti delle disponibilità di bilancio esistenti, da parte della Giunta Comunale, a cui spetta

determinare l'ammontare di tale rimborso.

Ai fini dell'applicazione della disciplina di cui al comma precedente, i componenti del Gruppo operano sotto la direzione e vigilanza dell'Ufficio di P.C., che attua e dimensiona il servizio, sulla base delle esigenze contingenti.

Per l'individuazione dei volontari facenti parte delle unità operative impegnati nei servizi autorizzati dal Dirigente di Protezione civile, sarà utilizzato il criterio della rotazione.

Art.14. Oneri assicurativi

L'amministrazione Comunale assicura gli aderenti al Gruppo Comunale ai sensi dell'art.4 della legge 266/91, per le attività di volontariato previste ed autorizzate, contro le malattie e gli infortuni connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

Art. 15 Cause di sospensione ed esclusione dal Gruppo comunale di P.C.

Il Coordinatore del Gruppo comunale è garante del rispetto e dell'osservanza del presente regolamento.

Le infrazioni comportano la sospensione temporanea su disposizione del Responsabile dell'Ufficio di P.C., sentito il coordinatore ed il Responsabile dell'unità operativa, qualora il volontario che ha commesso l'infrazione ne faccia parte.

L'espulsione definitiva deve essere disposta con decreto sindacale, su parere della Commissione di Disciplina, composta dall'Assessore delegato, dal Dirigente, dal Responsabile dell'Ufficio di P.C. e dal Coordinatore.

I volontari iscritti sono cancellati dal Gruppo qualora:

- non partecipano ad almeno tre esercitazioni su sei organizzate dal Servizio di P.C. e comunicate all'interessato con almeno dieci giorni di anticipo;
- non partecipano ai corsi di formazione ed aggiornamento;
- tengano un comportamento, nei confronti degli altri volontari e dei cittadini, tale da compromettere la buona reputazione del Gruppo e dell'Ente che rappresentano, nonché la funzionalità del Gruppo stesso;
- danneggiano dolosamente mezzi, attrezzature e materiali affidati loro per l'espletamento delle attività;
- non rispettano quanto contenuto nel presente regolamento;

Art. 16. Risorse

Il Gruppo Comunale si avvale per il suo funzionamento di materiale ed attrezzature messe a disposizione in comodato d'uso, da Enti pubblici e privati e dalla Civica Amministrazione.

Ogni anno nel PEG del Servizio di Protezione Civile in appositi e specifici capitoli l'Amministrazione Comunale provvederà allo stanziamento di una somma la cui destinazione sia adeguata all'espletamento delle attività previste dal presente regolamento.

Art. 17 Rappresentanza del Gruppo

La presidenza e la rappresentanza esterna del Gruppo Comunale è affidata al Sindaco che può a sua volta delegare.

I consiglieri comunali eletti, in possesso dei requisiti richiesti dalla vigente normativa e dal presente Regolamento, fanno parte di diritto del Gruppo Comunale di Protezione Civile salvo espressa rinuncia scritta.

Il Sindaco può autorizzare la partecipazione di volontari del Gruppo Comunale ad

attività ed iniziative di protezione civile sul territorio nazionale, a spese della stessa Amministrazione

Art. 18 Associazioni

Le associazioni di Protezione civile aderenti al Gruppo comunale sono tenute al rispetto di tutto quanto riportato nel presente Regolamento.

Esse prenderanno parte a tutte le attività indicate e potranno utilizzare mezzi ed attrezzature in dotazione all'Ente, previa specifica autorizzazione del Responsabile del Servizio comunale di P.C.

I referenti delle associazioni faranno parte del Comitato di Direzione del Gruppo e della Funzione 3 del Centro Operativo Comunale.

Art. 19 Clausole di rinvio

La partecipazione delle associazioni di volontariato nelle attività di protezione civile è regolamentata dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 613 del 21 settembre 1994 e dalla circolare n.1768 del 16 novembre 1994 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che si intendono integralmente richiamate.

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rimanda alle disposizioni di legge.

I programmi di addestramento di cui ai precedenti articoli devono intendersi esplicitati a titolo esemplificativo e non esaustivo e modificabili in relazione alle necessità che gli eventuali eventi richiedono.

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione da parte del Consiglio Comunale.

E' abrogato il precedente Regolamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 28/01/2003.

DOMANDA DI ISCRIZIONE (Allegato A)

Al Sig. Sindaco del Comune di
San Giorgio a Cremano (NA)

Il /la sottoscritt_ _____ nato/a a _____ provincia di
_____ il _____ e residente in _____ alla Via /Piazza
_____ n° _____

Tel. _____ cell. _____

Indirizzo mail: _____

CHIEDE

alla S.V. di essere ammesso al Gruppo Comunale di Protezione Civile in qualità di volontario/a, e di partecipare alle attività programmate o in via di programmazione.

DICHIARA

- di essere consapevole che tale forma di volontari o non prevede nessuna forma di retribuzione per qualsivoglia attività inerente il settore della Protezione Civile;
- di aver preso visione del Regolamento attinente la sostituzione del Gruppo Comunale di Protezione Civile;
- di essere di buona condotta morale e civile;
- di non aver riportato condanne penali;
- di non essere iscritto presso altre associazioni di volontariato, che operino nello stesso ambito della Protezione civile;
- di impegnarsi a prestare almeno 100 ore di servizio all'anno, così come previsto dall'art. 5 del Regolamento del Gruppo Comunale di Protezione Civile.
- La presente richiesta e dichiarazione è resa in piena consapevolezza delle responsabilità penali in caso di false dichiarazioni, così con e espressamente stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000;

ALLEGA

1. Certificato di sana e robusta costituzione rilasciato dal medico di famiglia, della competente ASL di appartenenza.
2. Copia fotostatica di un valido documento di riconoscimento.
3. Scheda riportante i dati personali debitamente compilata.

San Giorgio a cremano addì _____ Firma.....

Nota informativa resa sul trattamento dei dati personali — Legge 675 del 31/12/1996.

Il/la sottoscritt_ autorizza il trattamento dei dati personali, resi per il servizio di cui sopra, nel rispetto della L. 675 del 31/12/96 e successive modificazioni.

San Giorgio a Cremano addì _____ Firma.....

DOMANDA DI ISCRIZIONE (Allegato A1)

Al Sig. Sindaco del Comune di
San Giorgio a Cremano (NA)

Il /la sottoscritt_ _____ nato/a a _____
provincia di _____ il _____ e residente in
_____ alla Via _____/Piazza
_____ n° _____ Tel.
_____ cell. _____

Indirizzo mail: _____

padre/madre di _____ nato/a a _____ provincia di
_____ il _____

CHIEDE

alla S.V. di ammettere _____ al Gruppo Comunale di
Protezione Civile per i soli fini formativi e/o di manifestazioni non operative.

DICHIARA

- di essere consapevole che tale forma di volontari o non prevede nessuna forma di retribuzione per qualsivoglia attività inerente il settore della Protezione Civile;
- di aver preso visione del Regolamento attinente la sostituzione del Gruppo Comunale di Protezione Civile;
- di essere di buona condotta morale e civile;
- di non aver riportato condanne penali;
- di non essere iscritto presso altre associazioni di volontariato, che operino nello stesso ambito della Protezione civile.
- La presente richiesta e dichiarazione è resa in piena consapevolezza delle responsabilità penali in caso di false dichiarazioni, così con e espressamente stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000;

ALLEGA

4. Certificato di sana e robusta costituzione rilasciato dal medico di famiglia, della competente ASL di appartenenza.
5. Copia fotostatica di un valido documento di riconoscimento.
6. Scheda riportante i dati personali debitamente compilata.

San Giorgio a cremano addì _____ Firma.....

Nota informativa resa sul trattamento dei dati personali — Legge 675 del 31/12/1996.

Il/la sottoscritt_ autorizza il trattamento dei dati personali, resi per il servizio di cui sopra, nel rispetto della L. 675 del 31/12/96 e successive modificazioni.

San Giorgio a Cremano addì _____ Firma.....

SCHEDA INFORMATIVA (Allegato B)

Gruppo Comunale di Protezione Civile
Settore Volontariato

DATI ANAGRAFICI

Cognome _____ Nome _____ Sesso M F

Nato/a a _____ il _____

Paternità _____ Maternità _____

Residenza _____ Via/Piazza _____ N° _____

Stato civile _____ C.F. _____ Telefono _____

Cellul. _____ e-mail _____

CONNOTATI

Statura _____ Capelli _____ Occhi _____ Colorito _____

Segni particolari _____

DATI PERSONALI

Titolo di studio _____ Lingua straniera _____

Attività lavorativa _____ Ente di appartenenza _____

Esperienze lavorative _____

Esperienze di volontariato _____

Corsi effettuati _____

Posizione militare _____ Patente Categoria _____ n° _____

Brevetto di _____

SPECIALIZZAZIONI

Radioamatore Patente n. _____ Sigla _____ C.B. Connessione
n. _____ Sigla _____

Apparati radio in possesso _____ Altro _____

EVENTUALI SPORT PRATICATI

POSIZIONE GIURIDICA

Certificato Penale _____

Certificato Carichi Pendenti _____

INFORMAZIONI SANITARIE

Gruppo sanguigno _____

Patologie _____

Operazioni _____

Allergie _____

VACCINAZIONI:

- Antitetanica _____
- Antidifterite _____
- Antirabbica _____
- Antiepatite _____
- Altre _____

NOTE _____

Nota informativa resa sul trattamento dei dati personali — Legge 675 del 31/12/1996.

Il/la sottoscritt_ autorizza il trattamento dei dati personali, resi per il servizio di cui sopra, nel rispetto della L. 675 del 31/12/96 e successive modificazioni.

San Giorgio a cremano addì _____ Firma